



Sanità: Ilaria Cucchi sostiene battaglia Villa Maraini per libertà di cura tossicodipendenti

Roma, 20 mag 15:14 - (Agenzia Nova) - "A supportare la lotta per la libertà di cura dei tossicodipendenti lanciata da Villa Maraini, per spazzare via ogni ostacolo burocratico che limita il recupero di chi è afflitto da dipendenza, consentendogli di potersi curare dove vuole nel territorio nazionale, c'è anche Ilaria Cucchi". Così in una nota della fondazione Villa Maraini, che riporta le parole della sorella di Stefano Cucchi nell'aderire all'iniziativa: "L'ultimo gesto compiuto da mio fratello Stefano prima di morire è stato scrivere una lettera. Una disperata e straziante richiesta di aiuto. Quella lettera era indirizzata agli operatori della comunità che in passato gli aveva salvato la vita. Subito dopo è morto. Ed è morto anche di indifferenza. La missione delle donne e degli uomini di Villa Maraini è salvare vite, offrire una seconda possibilità. Negare loro la possibilità di farlo per tutti e senza frontiere è come uccidere di indifferenza". "Mercoledì 22 maggio alle ore 10 davanti alla Regione Lazio, i medici, operatori, volontari e utenti di Villa Maraini, manifesteranno con le loro famiglie e con quanti vorranno unirsi in questa azione umanitaria in favore dei più vulnerabili, per abbattere il vincolo che lega la cura al territorio di appartenenza", prosegue la nota della fondazione. "Voglio ringraziare Ilaria Cucchi perché ha ascoltato il nostro appello per far sì che tutte le strutture per il recupero dalle dipendenze come la nostra possano essere messe nella condizione di curare e salvare più persone possibili, togliendole dalla capacità di spacciare ed ammazzarsi - dichiara il fondatore di Villa Maraini, Massimo Barra - Pensare che l'ostacolo ad essere curato non venga dalla resistenza del tossicodipendente, ma dai vincoli della burocrazia mi sconvolge e mi indigna". (Com)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata